



Comune di Arenzano

(Città Metropolitana di Genova)

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Revisione approvata dal Consiglio Comunale di Arenzano con atto n. 10 in data 16 maggio 2014
 - Revisione approvata dal Consiglio Comunale di Arenzano con atto n. 28 in data 30 luglio 2020
 - Revisione approvata dal Consiglio Comunale di Arenzano con atto n. 40 in data 29 settembre 2020
 - Revisione approvata dal Consiglio Comunale di Arenzano con atto n. 23 in data 29 luglio 2021
-

INDICE

Art. 1	Oggetto del Regolamento, finalità e principi del servizio
Art. 2	Destinatari del servizio
Art. 3	Iscrizioni
Art. 4	Tariffe
Art. 5	Modalità di pagamento
Art. 6	Controllo abbonamenti
Art. 7	Responsabilità del comune
Art. 8	Responsabilità degli utenti
Art. 9	Ritiri e richieste di sospensione temporanea
Art. 10	Uscite didattiche
Art. 11	Informazione agli utenti
Art. 12	Contratto d'utenza
Art. 13	Violazione degli obblighi contrattuali
Art. 14	Controlli sul servizio
Art. 15	Foro competente
Art. 16	Decorrenza - Norme finali

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITA' E PRINCIPI DEL SERVIZIO

1. Il presente Regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione del servizio di trasporto scolastico, in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa. Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini residenti nel territorio comunale che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Arenzano, salvaguardando i principi del "diritto allo studio".

2. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati alle sedi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado pubbliche esistenti sul territorio comunale.

3. Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune, mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:

- conformità alle normative di tempo in tempo vigenti in materia;
- programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani, a seguito di concertazione con le competenti autorità scolastiche;
- armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia ed efficienza;
- valutazione delle singole posizioni soggettive, ricorrendo, eventualmente, a mediazioni con gli interessati e con le rappresentanze degli utenti.

4. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, come segue:

- concludendo accordi con l'utenza
- promuovendo accordi tra l'utenza interessata.

5. Il piano viene elaborato sulla base delle richieste pervenute, tenendo conto della disponibilità dei mezzi, dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e dell'ambito territoriale. Il Piano prevede percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, escludendo la percorrenza di strade che, a insindacabile giudizio del Responsabile del servizio interessato, di concerto con quello del Servizio Viabilità, sono rischiose per i trasportati. Il piano logistico potrà essere modificato nel corso dell'anno nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio e/o in base a necessità sopravvenute.

ARTICOLO 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. I destinatari del servizio sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che non necessitano di accompagnatore dedicato (in rapporto 1:1), residenti nel Comune di Arenzano con precedenza per coloro la cui abitazione di residenza sia situata oltre i limiti di distanza e/o di

percorrenza stabiliti dalle vigenti normative in materia di edilizia scolastica, in zone non servite da alcun trasporto pubblico e in tutti i casi previsti dalle vigenti leggi regionali sul diritto allo studio.

2. Nell'accettazione delle domande sarà data tassativamente la precedenza agli alunni che risiedono a una distanza superiore a Km 1 dalla scuola. Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori a km 1, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti.
3. E' possibile estendere il servizio anche a bambini non residenti nel territorio di Arenzano frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Arenzano, a fronte di specifici accordi e/o convenzioni con i rispettivi Comuni di residenza, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.
4. Il Comune garantisce il servizio di trasporto individuale gratuito agli alunni con handicap, come previsto dal comma 2, art. 26 della 104/1992, frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, residenti nel Comune di Arenzano, in specifiche condizioni soggettive quali l'utilizzo della sedia a rotelle o la presenza di certificazione medica specialistica che attesti la necessità di presenza costante di un accompagnatore. Il servizio di trasporto individuale deve essere richiesto all'Ufficio Servizi sociali allegando documentazione medica o certificazione specifica.

ARTICOLO 3

ISCRIZIONI

1. L'iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta sull'apposito modulo, siglata da un'esercente la potestà, o da chi ha il minore in affidamento familiare, presentata annualmente, anche da chi già usufruisce del servizio, entro i termini stabiliti dai competenti uffici comunali. La data di presentazione della domanda costituirà diritto di priorità per la fruizione del servizio.

2. Le domande pervenute dopo il termine di scadenza verranno inserite in una lista d'attesa seguendo l'ordine di arrivo e potranno essere accolte, in via del tutto eccezionale, solo quelle che non comportino necessità di riorganizzazione del servizio quali modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate e per altri motivi tecnici logistici.

3. In caso di richieste eccedenti il numero dei posti disponibili, non potranno essere ammessi al servizio gli utenti frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la cui abitazione di residenza sorga all'interno dei limiti di distanza e/o di percorrenza previsti dalle vigenti normative in materia di edilizia scolastica, in zone servite da altri trasporti pubblici o ubicata a una distanza di percorrenza stradale inferiore a Km 1 dalla scuola. Qualora il numero dei richiedenti abitanti all'interno dei citati limiti sia superiore al numero di richieste eccedenti, si procederà alla formazione di una graduatoria dei non ammissibili, seguendo l'ordine di arrivo della domanda o, in alternativa, attribuendo punteggi direttamente proporzionali alla distanza e ai tempi di percorrenza tra la sede scolastica e l'abitazione del richiedente, soddisfacendo per quanto possibile il numero massimo di richieste. La mancata accettazione della domanda, per i motivi sopra indicati, sarà comunicata entro i termini stabiliti dai competenti uffici comunali.

4. Il genitore, all'atto dell'iscrizione, può richiedere, per il ritorno, una fermata ad un punto di raccolta diverso da quello dell'andata, sempre che ciò non comporti una variazione del percorso stabilito nel piano logistico. Le fermate richieste resteranno invariate per tutti i giorni della

settimana per l'intero anno scolastico e non potranno, quindi, subire altre variazioni. Le fermate indicate nella domanda potranno essere variate, nel corso dell'anno scolastico, solo nel caso di cambio di residenza o per particolari e comprovati gravi motivi. Le istanze potranno essere accettate solo ed esclusivamente se compatibili con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti.

5. E' facoltà del responsabile comunale competente richiedere, se ritenuto necessario ai fini organizzativi e logistici, una pre-iscrizione al servizio scuolabus. In tale caso il responsabile stabilirà tempi e modalità operative.

ARTICOLO 4

TARIFFE DEL SERVIZIO

1. Le tariffe vengono stabilite prima dell'inizio dell'anno scolastico dalla Giunta Comunale, che ha facoltà di modificarle dandone informazione agli utenti, secondo quanto stabilito al successivo art. 13, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - possibilità di differenziare le tariffe in relazione alla diversa modalità di utilizzo, distintamente specificata nella richiesta di iscrizione in:
 - a) andata e ritorno per l'intero anno scolastico;
 - b) andata e ritorno mensile nel caso di particolari situazioni (trasferimenti di residenza durante l'anno scolastico, straordinarie e particolari esigenze familiari, ecc.);
 - possibilità di introdurre una quota di iscrizione annuale al servizio, che sarà in ogni caso dovuta per intero e addebitata agli utenti, al momento dell'iscrizione al servizio;
 - possibilità di stabilire tariffe differenziate con riferimento alle diverse fasce economiche di appartenenza degli utenti, in applicazione delle vigenti disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 31.3.1998 N. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - possibilità di introdurre una tariffa ridotta per il secondo figlio iscritto e successivi.
2. Possibilità, per gli utenti residenti, di richiedere un contributo ai Servizi Sociali del Comune di Arenzano nel caso di bambini in affidamento familiare conviventi nel nucleo della famiglia affidataria.

ARTICOLO 5

MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il pagamento è dovuto in un'unica soluzione anticipata, a seguito dell'accettazione della domanda, entro e non oltre i termini stabiliti dai competenti uffici comunali. Pertanto entro tale data dovrà essere prodotta l'attestazione di pagamento presso gli uffici comunali competenti pena l'esclusione dal servizio.
2. Le procedure d'iscrizione al servizio sono definite dal Responsabile dell'Area competente privilegiando metodologie, anche con sistemi informatizzati, che agevolino l'utenza e che siano compatibili con le risorse disponibili e le esigenze tecnico/organizzative della struttura comunale.
3. Eventuali modificazioni alla modalità di pagamento possono essere apportate dal Responsabile del Servizio allo scopo di introdurre altre più funzionali, previa idonea informazione all'utenza.

ARTICOLO 6

CONTROLLO ABBONAMENTI

1. L'abbonamento è rilasciato dai competenti uffici comunali dopo aver acquisito la domanda corredata dalla ricevuta di pagamento. Gli abbonamenti devono essere conservati dagli utenti per l'eventuale verifica da parte degli operatori del servizio (conducente o personale di vigilanza); l'utente sprovvisto di abbonamento convalidato per l'anno scolastico in corso durante il controllo è tenuto a presentarlo agli operatori del servizio, entro il giorno immediatamente successivo.

2. Non può usufruire del servizio l'utente non in regola con l'iscrizione e il pagamento.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITA' DEL COMUNE

1. Il Comune di Arenzano risponde dell'incolumità personale dei minori dall'inizio al termine del trasporto, dai punti di raccolta programmati fino alla sede dell'istituto scolastico, e viceversa; non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.

2. Ai fini di cui al comma 1, si stabilisce quanto segue:

- i compiti del conducente si esauriscono alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto – qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti uffici comunali;
- l'Amministrazione comunale garantisce la presenza di un accompagnatore con il compito di sorvegliare i bambini durante il trasporto e di verificare il possesso dell'abbonamento; il servizio di accompagnamento può essere espletato con personale esterno, con prestazioni di volontari iscritti ad associazioni del volontariato o mediante altre idonee modalità;
- gli autisti e gli accompagnatori del servizio di trasporto scolastico sono tenuti ad un comportamento educato e corretto nei confronti di tutti i trasportati, ragazzi e adulti. Il personale è tenuto ad avere la massima cura dell'automezzo e degli strumenti e attrezzature affidategli. Qualora pervengano all'Amministrazione Comunale segnalazioni di comportamenti scorretti si procederà secondo quanto previsto dal contratto di appalto.

3. L'Amministrazione Comunale curerà che tutti i mezzi, gli operatori e gli utenti siano coperti da polizza assicurativa RCT che sarà stipulata dalla ditta appaltatrice che gestisce il servizio di trasporto scolastico.

ARTICOLO 8

RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

1. I genitori degli alunni della scuola primaria o gli esercenti la potestà, o chi ha il minore in affido familiare, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori

presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio, procedono a dichiarare:

- a) la garanzia della presenza del genitore o degli esercenti la patria potestà. Alla domanda di iscrizione è obbligatorio allegare fotocopia della carta d'identità di entrambe i genitori;
o in alternativa
- b) La garanzia della presenza di un adulto appositamente delegato con autorizzazione scritta. La delega deve essere corredata anche dalla fotocopia della carta d'identità dell'incaricato.

L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio di trasporto scolastico.

Nel caso in cui al punto di raccolta non sia presente un adulto per il prelievo dell'alunno, gli incaricati del servizio trasporto scolastico affideranno il minore ai responsabili dei Servizi Sociali o del Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Arenzano, che provvederanno immediatamente a contattare i genitori o gli esercenti la potestà.

Nel caso in cui tale situazione venga reiterata dai genitori o dagli esercenti la potestà, il Responsabile del servizio, dopo il secondo richiamo, potrà valutare la sospensione del servizio di trasporto scolastico.

- 2. I genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado devono presentare specifica autorizzazione alla discesa autonoma degli alunni come previsto dall' art. 19 bis della Legge n. 172 del 4/12/2017.
- 3. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato in sede di iscrizione al servizio di trasporto scolastico dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie al servizio pubblica istruzione del Comune di Arenzano, che ne dovrà eventualmente rilasciare specifica autorizzazione.
- 4. Gli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico:
 - a) devono tenere un comportamento corretto nei confronti degli altri utenti e del personale (autisti e accompagnatori);
 - b) non devono danneggiare le vetture e provocare danni;
 - c) devono obbligatoriamente allacciare le cinture di sicurezza di cui gli scuolabus sono provvisti;
 - d) non devono sostare in piedi durante la marcia e le manovre degli scuolabus;
 - e) non devono gettare oggetti dai finestrini degli scuolabus;
 - f) non devono abbandonare i propri effetti all'interno degli scuolabus, in tal caso il personale non è responsabile dell'eventuale smarrimento.
- 5. Qualora sia stato accertato un danno allo scuolabus provocato dall'utente, sarà ritenuto responsabile il genitore o a chi ne esercita la patria potestà a cui sarà fatta contestazione formale. I genitori del minore saranno in ogni caso tenuti a risarcire i danni eventualmente causati all'automezzo.

ARTICOLO 9

RITIRI E RICHIESTE DI SOSPENSIONE

- 1. Il ritiro dal servizio, per comprovate motivazioni (trasferimenti di residenza, particolari esigenze familiari, ecc.) deve essere comunicato per iscritto da un esercente la potestà, o

genitore affidatario, al competente ufficio comunale che provvederà al ritiro dell'abbonamento disponendo la restituzione delle mensilità già versate, con decorrenza dal mese successivo alla comunicazione, con modalità che verranno definite dal Responsabile del Servizio interessato.

2. In caso di ritiro, ad esclusione di comprovati e gravi motivi, non è rimborsata la quota di iscrizione annuale.

ARTICOLO 10

USCITE DIDATTICHE

1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle scuole gli scuolabus in dotazione per le visite di istruzione in ambito provinciale, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, alle seguenti condizioni:

- a) la richiesta di uscita didattica deve pervenire alle competenti strutture comunali almeno 30 (trenta) giorni prima dell'uscita programmata;
- b) la partenza dalle sedi scolastiche ed il rientro non devono in alcun modo interferire con il regolare svolgimento dei servizi sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado.

2. L'effettiva possibilità di disporre del servizio è, comunque, valutata di volta in volta dal competente Responsabile del Servizio, compatibilmente alle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'evento.

3. In caso di situazioni di emergenza contingenti, che richiedano l'opera degli autisti nell'arco della mattinata, le uscite saranno sospese; della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

ARTICOLO 11

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

1. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione agli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, mediante comunicazione scritta e/o tramite il notiziario comunale e altri mezzi ritenuti idonei, con particolare riferimento a:

- a) variazione delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio;
- b) variazione delle modalità di pagamento;
- c) variazioni delle modalità di erogazione del servizio;
- d) decisioni che li riguardano e delle relative motivazioni, delle possibilità di reclamo e degli strumenti di ricorso avverso di esse.

2. Qualora gli scuolabus necessitino urgentemente, per situazioni sopravvenute ed imprevedibili, di manutenzione e/o le condizioni di sicurezza della viabilità pubblica vengano meno, il servizio sarà automaticamente sospeso. Laddove i tempi tecnici lo consentano le famiglie saranno preventivamente avvertite. Il ripristino sarà comunicato alla direzione delle Scuole interessate.

3. Potrà non essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico o eventualmente effettuato parzialmente, nei seguenti casi:

- uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi totali o parziali del personale docente e non docente (personale ATA);
- uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi, problemi di viabilità);
- cause di forza maggiore ed allerta meteo con conseguente ordinanza sindacale.

In tutti i casi l'Amministrazione Comunale farà tutto il possibile per dare tempestiva comunicazione agli utenti del disservizio: a tal scopo potranno essere attivati servizi informatici automatici di allerta e/o tramite invio di mail e/o sms.

ARTICOLO 12

CONTRATTO D'UTENZA

1. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento dell'iscrizione, formalizzata con l'apposito modulo di richiesta che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento agli articoli dal 3 all'11, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

ARTICOLO 13

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni ai mezzi scuolabus e/o alle persone/cose, nonché disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti Organi Scolastici e/o del Coordinatore della ditta appaltatrice del Servizio, il Comune, in accordo con questi ultimi e previa informazione agli esercenti la potestà o ai genitori affidatari, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento.

2. L'utente inosservante delle norme sarà richiamato verbalmente dall'autista e/o dall'accompagnatore. Qualora, nonostante il richiamo verbale, l'utente perseveri nella violazione, l'autista e/o l'accompagnatore farà pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione una relazione circostanziata. La famiglia sarà avvertita dei fatti accaduti, telefonicamente o se del caso, mediante comunicazione scritta.

4. Qualora venga segnalato un ripetuto comportamento scorretto da parte dell'utente, il Responsabile del servizio interessato, dopo aver accertato i fatti e valutata l'entità degli stessi, può adottare i seguenti provvedimenti:

- a) sospensione dell'utilizzo del servizio per un giorno
- b) sospensione dell'utilizzo del servizio per un periodo superiore a un giorno
- c) sospensione a tempo indeterminato nel caso di comportamento scorretto reiterato.

4. Il provvedimento che dispone la sospensione sarà notificato prima dell'inizio della sospensione ai genitori dell'utente o a chi esercita la patria potestà. Di ciò sarà data informazione riservata al Dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

ARTICOLO 14

CONTROLLI SUL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale tramite personale dipendente appositamente individuato, può effettuare periodici controlli sulle linee scolastiche al fine di verificare il rispetto dei percorsi, delle fermate e degli orari stabiliti, la regolarità delle operazioni che avvengono durante il trasporto (salita, discesa e permanenza a bordo del mezzo), della pulizia dei mezzi, nonché l'effettiva situazione nel caso di particolari segnalazioni. Nello specifico, ogni volta che verranno effettuati controlli verrà compilata, dal personale preposto, specifica relazione. Nel caso di non

conformità verranno attivate le procedure come previsto dal contratto stipulato con la ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico.

ARTICOLO 15

FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del Tribunale di Genova.

ARTICOLO 16

DECORRENZA - NORME FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'esecutività dell'atto di approvazione.
2. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.